TITOLO III

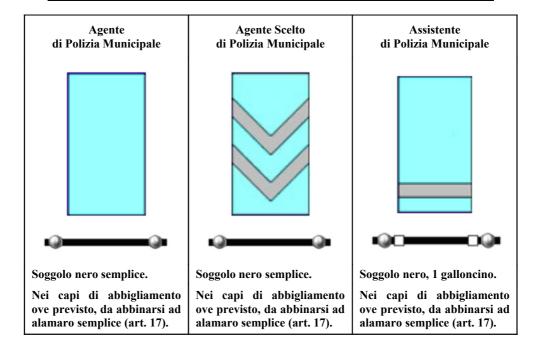
DISTINTIVI DI GRADO

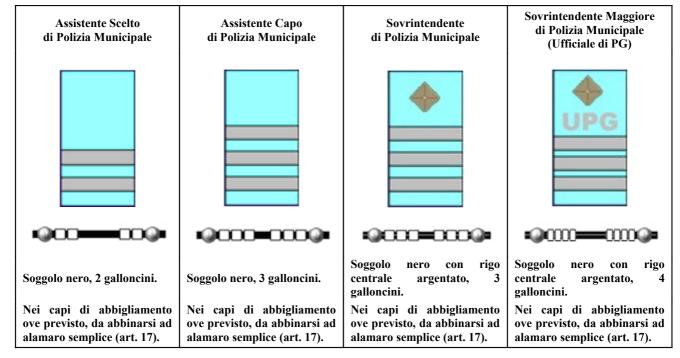
Art. 25

Tutti i distintivi di grado della Polizia Municipale sono portabili ed utilizzabili da parte degli addetti solo a seguito dell'adozione di un esplicito atto formale di attribuzione degli stessi.

Art. 26 Categoria C

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29.





Art. 27 Categoria D e Dirigenti

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29. Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2. Barra con rombo centrale.

Ispettore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo argentato, galloncino.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).

1

Ispettore Scelto di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo argentato, 2 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). Ispettore Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo argentato, 3 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). Ispettore Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



00000

Soggolo argentato, 4 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

Ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Commissario di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Commissario Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Commissario Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18). I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.

Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli, inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

Dirigente di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Dirigente di città capoluogo di provincia di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Art. 28 COMANDANTI DI CORPO

di una struttura di riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003

Nei corpi intercomunali, il comandante del Corpo unico, indossa il distintivo di grado relativo a quello corrispondente alla sommatoria degli abitanti dei diversi comuni che hanno conferito il servizio alla forma associativa.

Nella medesima struttura, solo il Comandante porta la bordatura in robbio rosso sulle stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo.

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu

Greca in metallo argentato in rilievo.

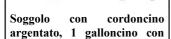
Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso.

Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune o forma associata fino a 50.000 ab. (Ufficiale di PG) Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune o forma associata superiore a 50.000 ab. (Ufficiale di PG) Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune capoluogo di provincia (Ufficiale di PG) Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune capoluogo di regione (Ufficiale di PG)







bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con

bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).



Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).



Soggolo con treccia argentata, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Art. 29 RESPONSABILI DI SERVIZIO di una struttura non riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003

Dove non è stato formalmente riconosciuto un Corpo a norma dell'art. 14 della Legge Regionale 24 del 2003, il responsabile di servizio di Polizia Municipale di uno o più Enti utilizza il grado corrispondente al suo inquadramento giuridico. Nella medesima struttura, solo il responsabile di servizio, a partire dal grado minimo di Ispettore, porta le stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo con la bordatura in robbio rosso.

Gradi dei responsabili di servizio a partire dal distintivo di Ispettore:

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29. Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2, bordate in robbio rosso. Barra con rombo centrale.

Ispettore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). Ispettore Scelto di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). Ispettore Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). Ispettore Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



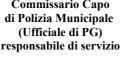


Soggolo argentato, 4 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17). I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu. Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso. Ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Commissario di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio

Commissario Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)





Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Commissario Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.

Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso.

Dirigente di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18). Dirigente di città capoluogo di provincia di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

ALLEGATO

"C"

CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE E LA PROGRESSIONE NEL GRADO DEI DISTINTIVI ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA PROFESSIONALE.

Si individuano di seguito i criteri e le modalità per l'attribuzione e la progressione nel grado dei nuovi distintivi all'interno di ciascuna categoria professionale per gli appartenenti ai corpi di polizia locale, precisando che l'intervento regionale in materia di "distintivi di grado" non può incidere sulle materie riservate per legge alla contrattazione collettiva, in particolare determinando effetti diretti sulla contrattazione esercitata all'interno dei singoli enti locali.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GRADI

1) Distintivi di grado di primo accesso:

Categoria C: distintivo di grado corrispondente ad "Agente";

Categoria D: distintivo di grado corrispondente ad "Ispettore";

Categoria D, livello 3 giuridico: distintivo di grado corrispondente a "Commissario".

- 2) Oltre a quanto previsto al punto 1) e 3), al distintivo di grado di "commissario" si accede unicamente per procedura selettiva in D3 giuridico secondo le modalità definite dalla normativa di riferimento.
- 3) Ai lavoratori in mobilità all'interno della Regione Emilia-Romagna vengono riconosciuti i distintivi di grado già conseguiti nell'Ente di provenienza, se assegnati conformemente a quanto disciplinato nel presente allegato e nel rispetto della categoria giuridica posseduta nonché, ai fini della progressione di cui allo schema sotto riportato, l'esperienza e l'aggiornamento maturato.
- 4) Ad eventuali addetti a cui, all'entrata in vigore della presente deliberazione, siano in possesso del grado di viceispettore secondo le previsioni della Delibera di Giunta Regionale 950/2011, viene attribuito il grado di Ispettore.
- 5) Coloro i quali sono in possesso di un distintivo di grado che all'entrata in vigore della presenta deliberazione dovrebbe essere sostituito da altro gerarchicamente inferiore, continuano a fregiarsi del distintivo di grado precedentemente assegnato e della eventuale nuova dizione.

CRITERI PER LA PROGRESSIONE NEI GRADI ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE "C","D" e "D3 giuridico"

Ai fini della progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D e delle relative denominazioni viene considerato utile - fermo restando quanto previsto nel precedente punto 2) per l'accesso alla categoria D3 giuridico (Commissario) - il possesso dei seguenti requisiti minimi e cumulativi: esperienza lavorativa, formazione ed eventuali provvedimenti disciplinari, secondo lo schema riportato di seguito.

Viene inoltre rinviata ai singoli Enti la possibilità di prevedere ulteriori requisiti per la progressione nei gradi interna a ciascuna categoria professionale.

Vengono considerate valide le sole ore di formazione debitamente certificate ed acquisite al fascicolo personale dall'ente di appartenenza.

In sede di prima applicazione della presente deliberazione, si stabilisce che verrà considerato sufficiente, per l'attribuzione del grado rispetto agli schemi sotto riportati, il possesso del solo requisito della esperienza lavorativa maturata .

Successivamente le progressioni dei gradi all'interno delle varie categorie giuridiche dovranno tenere conto dell'esperienza maturata, dell'aggiornamento professionale previsto e di eventuali provvedimenti disciplinari per fatti accaduti successivamente all'entrata in vigore della presente deliberazione.

Con il termine "esperienza", utilizzato negli schemi sotto riportati, si intende ogni periodo lavorativo svolto nel ruolo specificato, ovvero più elevato a seguito di incarichi temporanei con rientro successivo nella categoria ordinaria, sia esso a tempo indeterminato, determinato o altra forma equivalente. Ai fini del conteggio dell'esperienza maturata sono considerati utili sia i periodi svolti in regione Emilia-Romagna che in altra regione, analogamente si procede per le ore di formazione.

Qualora un addetto abbia svolto periodi lavorativi temporanei in gradi superiori a quello attribuito a tempo indeterminato, tali periodi sono conteggiati al fine del calcolo dell'esperienza utile per le progressioni nei gradi successivi.

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica C						
TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI			
da Agente ad Agente Scelto	5 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento				
da Agente Scelto ad Assistente	10 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Agente Scelto	In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno. Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti			
da Assistente ad Assistente Scelto	15 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente				
da Assistente Scelto a Assistente Capo	20 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente Scelto	disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica colonna di ogni passaggio previsto.			
da Assistente Capo a Sovrintendente	25 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente Capo	I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora			
Sovrintendente Maggiore	Tale grado è ad esaurimento ed è da assegnare agli "specialisti di vigilanza", ex 6a qualifica, in servizio nell'anno 1999 che non hanno avuto l'inquadramento di cui all'art. 29 lettera b) e c) del CCNL, ma sono stati inquadrati nella categoria "C" continuando a rivestire la qualità di "Ufficiale di PG"; questo grado è assegnato indipendentemente dagli anni di esperienza nella polizia locale		ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.			

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica D1					
TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI		
da Ispettore ad Ispettore Scelto	5 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore	In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno. Gli anni di ritardo dovuti ai		
da Ispettore Scelto ad Ispettore Capo	10 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore Scelto	provvedimenti disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica colonna di ogni passaggio previsto. I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle		
da Ispettore Capo ad Ispettore Superiore	15 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore Capo	assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.		

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica D3					
TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI		
da Commissario a Commissario Capo	5 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D3	80 ore di aggiornamento nel grado di Commissario	In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno. Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica		
da Commissario Capo a Commissario Superiore	10 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D3	80 ore di aggiornamento nel grado di Commissario Capo	colonna di ogni passaggio previsto. I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.		

OBBLIGHI DI FORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRESSIONE NEI GRADI

Le ore di formazione iniziale previste dalla *Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale* approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005 non sono computabili come ore di aggiornamento per la progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D.

Gli operatori di polizia locale, già in servizio alla data del 14 febbraio 2005, che non avevano maturato al 31 dicembre 2004 un'anzianità di tre anni e che devono ancora concludere positivamente l'intero percorso formativo iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli legittimamente in uso a quella data.

Per gli operatori di polizia locale, assunti successivamente al 14 febbraio 2005, che non abbiano concluso positivamente l'intero percorso di formazione iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza, non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli di primo accesso, come individuati dal presente allegato.

Al fine di agevolare percorsi di mobilità e crescita professionale tra le figure professionali della polizia municipale e quelle della polizia provinciale la specifica formazione iniziale una volta riconosciuta con l' attestato di acquisita qualificazione professionale, ove prescritta dalla "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale" approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005, è da considerarsi a tutti gli effetti equivalente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sonia Cioffi, in qualità di Sostituto del Capo di Gabinetto, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2148

data 20/12/2013

IN FEDE

Sonia Cioffi

omissis	
L'assessore Segretario:	Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta Affari Generali della Presidenza Pari Opportunita'